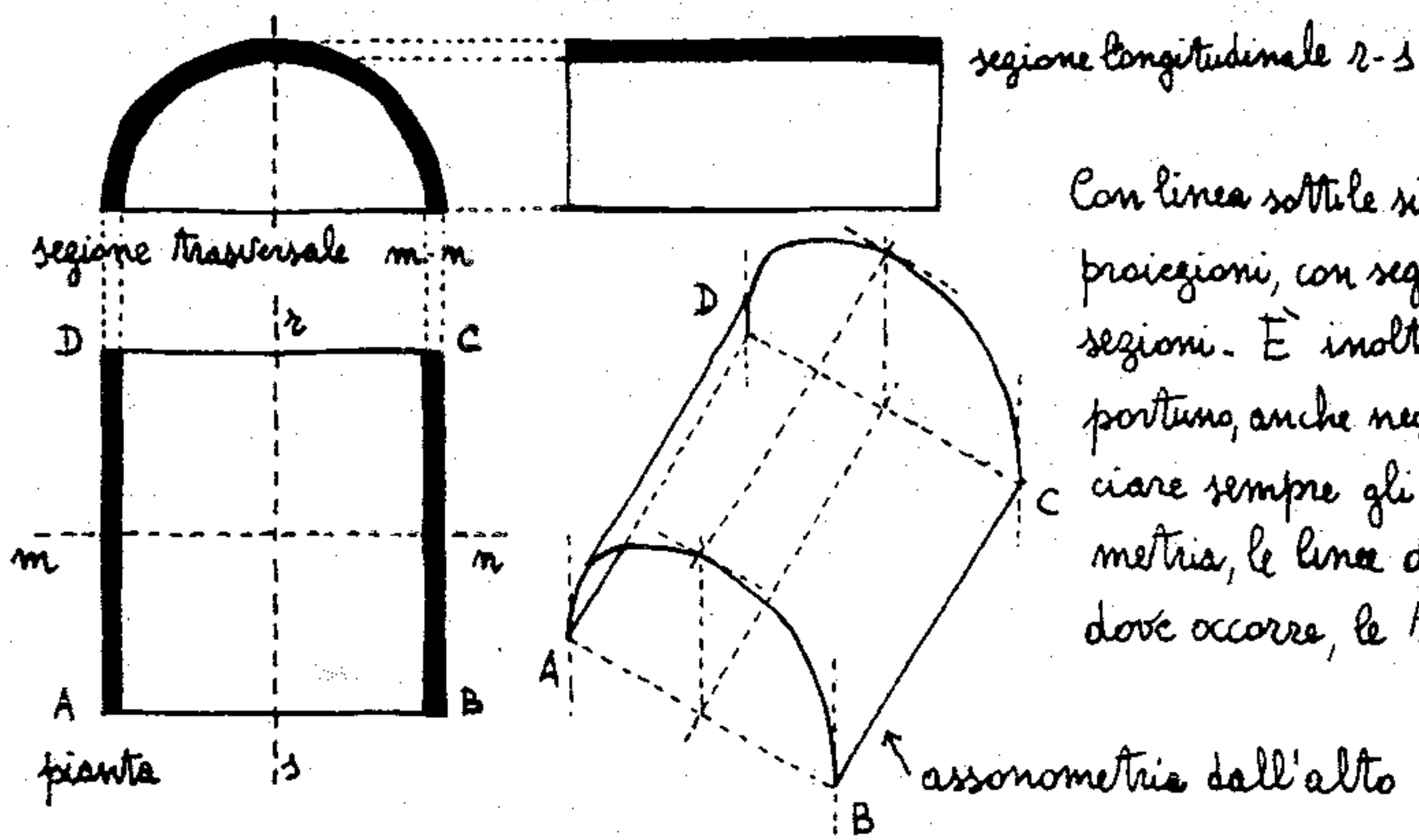
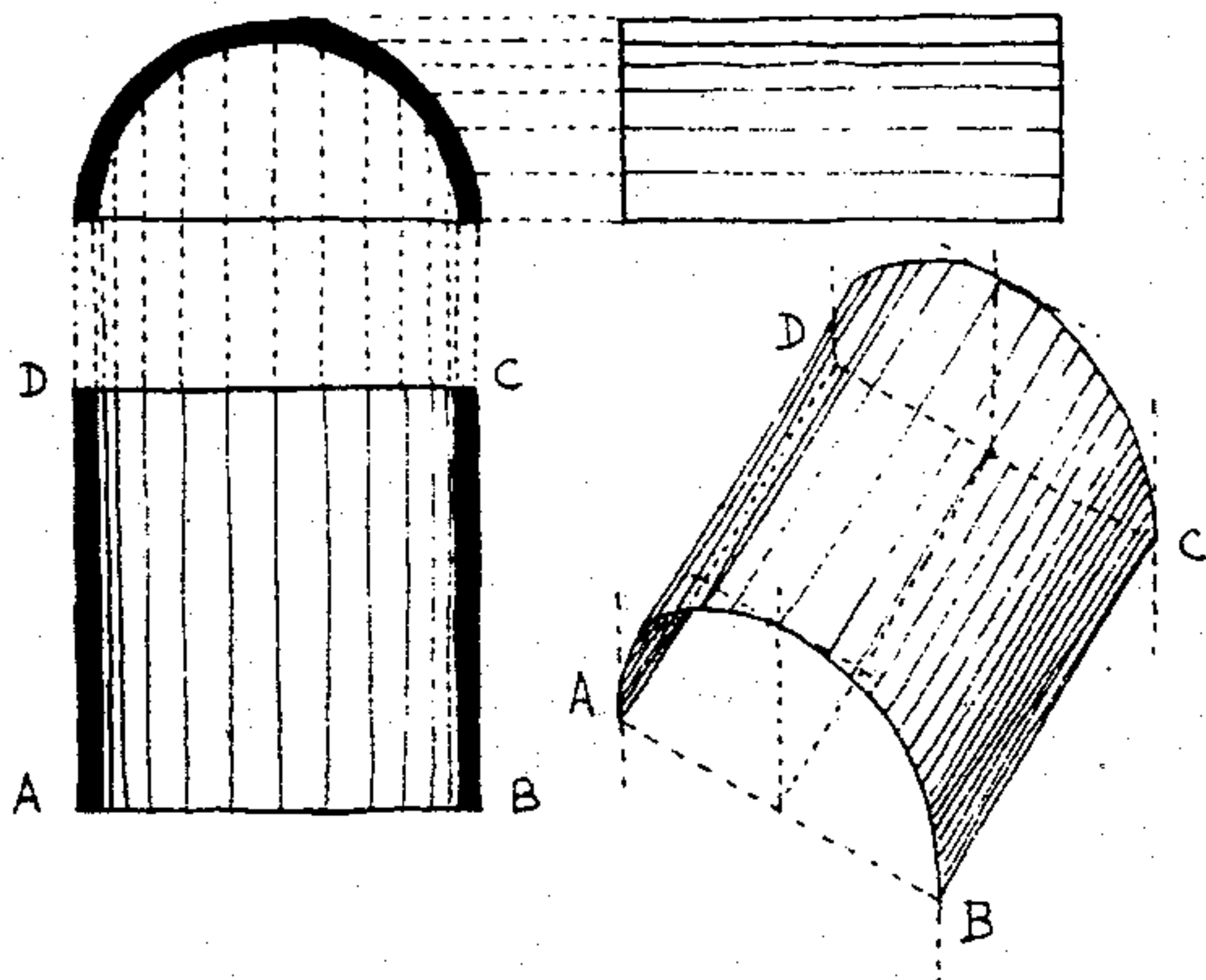


SCHEMI GEOMETRICI VOLTE SEMPLICI: LA BOTTE

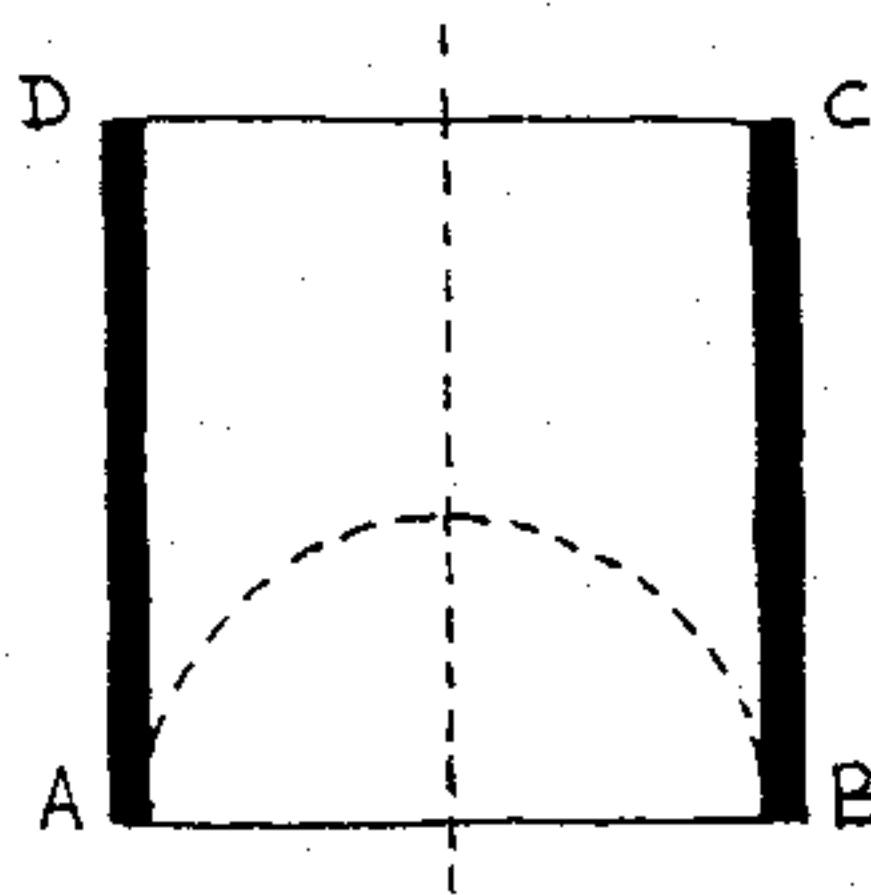


Con linea sottile si indicano le proiezioni, con segno grosso le sezioni. È inoltre utile ed opportuno, anche negli schizzi, tracciare sempre gli assi di simmetria, le linee di richiamo e, dove occorre, le tangenti.

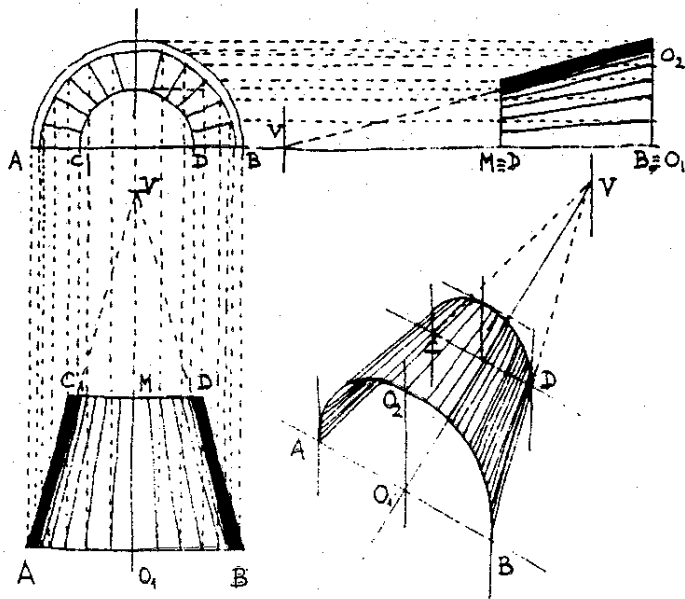
Qualche volta può giovare di indicare le generatrici: si procede allora come qui sotto è indicato.



L'intradosso di una volta a botte è una superficie cilindrica.

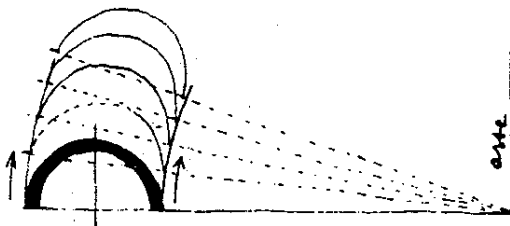


In alcune piante di edifici la presenza e il sesto d'una volta a botte viene spesso indicato come nella figura qui a destra: il semicerchio è il ribaltamento sul piano orizzontale della direttrice che giace su un piano verticale.



VOLTA CONICA

La volta conica è stata usata dai Romani per coprire ambienti a pianta triangolare; la volta troncoconica è frequentissima nei corridoi a pareti convergenti a sostegno di gradinate nelle cavee di teatri o di anfiteatri.



VOLTA ANULARE O A TORO

Non è una superficie rigata. È generata da un semicerchio giacente in un piano verticale che ruota intorno a un asse verticale, e descrive pertanto un semisenello, o "toro", destinato a coprire l'area d'una corona circolare. (Si vede a Roma in S.^{ta} Costanza, nonché in ambulacri di teatri romani.)